

GENERALITA'



Identificazione e riferimenti della scuola

- **Istituto:** Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"
- **Indirizzo:** Via Danimarca N° 54, Palermo
- **N. studenti:955**
- **N. docenti: 100**
- **N. non docenti:40**
- **Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Rosa Maria Rizzo:
- **Ente Proprietario dell'edificio:** Provincia Regionale di Palermo
- **Responsabile S.P.P.:** Arch. Aldo Li Bianchi
- **Coordinatore della Gest. Emergenze:**Prof.ssa Rosa Maria Rizzo
- **Coord. del Primo Soccorso:** Prof.ssaRosa Maria Rizzo
- **Rappr. dei lavoratori (R.L.S.):** Sig. Francesco D'Aleo
- **Medico Competente:**.....

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato in Presidenza al piano primo, il numero telefonico è 091/ 515231 - 091/516231

In caso di evacuazione nell'area di raccolta.



Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI (VEDI ALLEGATO 9 DVR)

Prevenzione incendi Compiti

Due unità per piano

Abilitati dopo attestato rilasciato dai VVF
ne ritarda la propagazione

Scelta del mezzo di estinzione.

Spegnimento

Circoscrivere l'incendio e

NOMINATIVO

Tel. Interno o citofono
PATENTINO VVF
Data

PIANO

1
2
3
4
5
6
7
8

SQUADRA DI EVACUAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE (VEDI ALLEGATO 10 DVR)



INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO SOSTITUTO	TELEFONO CITOFONO
Emanazione ordine di evacuazione		Coordinatore dell'Emergenza	
Diffusione ordine di evacuazione		Non docente	
Chiamata di soccorso	Addetto	segreteria	
Responsabile centro di raccolta esterno		Docente	
Interruzione dell'energia elettrica comando generale		Non docente di piano	
Interruzione energia elettrica piano primo		Non docente di piano	
Interruzione energia elettrica piano secondo		Non docente di piano	
Interruzione energia elettrica piano terzo		Non docente di piano	
Interruzione rubinetto generale acqua		Non docente	
Interruzione Caldaia			
Controllo operazione di evacuazione piano cantinato		Non docente di piano	
Controllo operazione di evacuazione piano terra		Non docente di piano	
Controllo operazione di evacuazione piano primo		Non docente di piano	
Controllo operazione di evacuazione piano secondo		Non docente di piano	
Controllo operazione di evacuazione piano terzo		Non docente di piano	
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/Piano cantinato		Non docente di piano	
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/Piano terra		Non docente di piano	
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/Piano primo		Non docente di piano	
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/Piano secondo		Non docente di piano	
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/Piano terzo		Non docente di piano	
Controllo chiusura apertura cancelli esterni		Non docente di piano	

SQUADRA DI EVACUAZIONE STUDENTI

INCARICO NOMINATIVO SOSTITUTO



INCARICO NOMINATIVO

SOSTITUTO



SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO (VEDI ALLEGATO 9 DVR)

Pronto soccorso Compiti

Due unità per piano

Abilitati dopo corso di formazione Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.



	NOMINATIVO	Telefono int.		CORSO
		Citofono	PIANO Data	
1				
2				
3				
4				
5				
7				

	Cassetta di pronto Soccorso	Controllo Contenuto Data	Nominativo
N	Ubicazione		
1	Centralino		
2	Palestra femminile		
3	Palestra maschile		
4	Vice Presidenza		
5	Laboratorio Informatica		
6	Laboratorio Scienze		

PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Compiti della squadra di Evacuazione per funzione

COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenze attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita. Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali

Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Dà il segnale di fine emergenza.

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) Per i non docenti:
 - Si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
 - acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulta alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie al Capo d'Istituto) la presenza complessiva degli studenti;
- 2) Per i docenti
 - Effettuano l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
 - arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);



RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.

Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.



RESPONSABILE DELLA EVACUAZIONE DELLA CLASSE (DOCENTE IN CLASSE)

(DOCENTE IN CLASSE)

All'insorgere di una emergenza:

Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri fila" ed un altro quella di "chiudi fila".

Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

Note nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

RESPONSABILE DI PIANO (PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

Individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio Emergenza".

Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas.

Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;

Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso di esodo);

Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al termine dell'evacuazione di Piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

STUDENTI APRI FILA, CHIUDI FILA, SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Mantengono la calma, seguendo le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli apri fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria aria di raccolta.

I Chiudi fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta



chiusa e segnale di classe vuota).

Gli Studenti per il Soccorso hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante le fasi dell'evacuazione.

COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore

Più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione

2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
 - Una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
 - Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 - Operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 - Dirigere il getto alla base delle fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 - Non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
3. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

:

INCENDIO DI NOTEVOLI PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

Quando l'incendio è domato:

- Accertarsi che non permangono focolai nascosti o braci;
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere. In caso di impiego di estintori ad Halon, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta nelle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.



SISTEMA COMUNICAZIONE EMERGENZE

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro

Avviso con Campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE
ATTIVAZIONE		RESPONSABILE
Inizio emergenza	Intermittente 2 secondi	In caso di evento interno
Chiunque si accorga dell'emergenza		

In caso di **evento esterno** il Coordinatore emergenze

Evacuazione generale Continuo Coordinatore Emergenze
Coordinatore Emergenze

Fine emergenza Intermittente 10 secondi Coordinatore Emergenze
Coordinatore Emergenze

Comunicazione a mezzo altoparlante

E' riservato al Coordinatore dell'emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.

AREE DI RACCOLTA

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

- In caso l'emergenza non preveda l'evacuazione si raggiungeranno le area di raccolta interne individuate presso le palestre scoperte,
- In caso l'emergenza preveda l'evacuazione si raggiungerà l'area di raccolta esterna all'edificio individuata presso il parcheggio pubblico antistante la scuola.

ENTI ESTERNI DI PRONTO SOCCORSO

Pronto soccorso 118
Vigili del Fuoco 115
Polizia 113
Carabinieri 112
Enel 800900800
Gas 091/6161567 – Fax 091/7435498
Centro Antiveneni 02-66101029



LA CHIAMATA DI SOCCORSO

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possa permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso:

- 1) Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.)
- 2) Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.)
- 3) Luogo dell'incidente: via, numero civico città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo.
- 4) Presenza di feriti.

SCHEMA DI CHIAMATA DI SOCCORSO

Sono (nome e qualifica)

.....
telefono dal Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"

ubicato in Palermo via Danimarca n°.54

nella scuola si è verificato..... (descrizione sintetica della situazione)

.....
sono coinvolte.....(indicare eventuali persone coinvolte)...

NORME PER L'INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:
 - Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
 - Se l'incendio è di vaste proporzioni, avverte i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
 - Dare il segnale di evacuazione;
 - Coordinare tutte le operazioni attinenti
 - Avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
 - Chiudere le porte taglia-fuoco in modo da isolare l'incendio.



Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare:

che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza ai VVF, tecnici;

- avvertire se necessario compagnie Gas, Enel.

NORME GENERALI PER GLI UTENTI

Mantieni la calma

- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta;
- Se l'incendio è fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabile le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Apri la finestre, senza esporti troppo, chiedi soccorso;
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso il basso).

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO FUOCO PER IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

1. *Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità da sostanze comburenti e combustibili;*
2. *Non si possono tenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità superiore a due litri;*
3. *Le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore;*
4. *E' vietato usare trielina, benzina e altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti;*
5. *In caso d'incendio staccare l'energia elettrica;*
6. *Non conservare sostanze infiammabili in locali adibiti a deposito di materiali combustibili;*
7. *Non depositare materiale di alcun tipo nel locale della cabina elettrica;*

Non fumare e non gettare fiammiferi e mozziconi non completamente spenti nei cestini della carta, nelle pattumiere dalle finestre.



NORME PER L'EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore per dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Proteggersi, con gli indumenti, le vie respiratorie e gli occhi dalla polvere;
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.



I docenti di sostegno devono:

- Con l'aiuto di alunni predisposti e se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

NORME GENERALI PER GLI UTENTI

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma;
- Non precipitarsi fuori;
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti;
- Non ammassarsi alle uscite;
- Se sei nel corridoio o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri componenti della classe nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti;
- cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina;
- non avvicinarti ad animali spaventati.
-

NORME PER L'EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in :

- Verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- Azionare generatore sussidiario (se c'è);
- Telefonare all'ENEL;
- Avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;

Disattivare tutte le macchine in uso prima dell'interruzione elettrica.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO ELETTRICO PER IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

- 8. Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori, senza protezione;*
- 9. Non sovraccaricare una linea elettrica, con collegamenti di fortuna (sono vietati);*
- 10. Non toccare le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;*
- 11. Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno, non tirare il cavo;*
- 12. Non compiere interventi di nessun genere sulle macchine elettriche e normative elencate;*



- macchine elettriche e per motivo alcuno;
13. Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina;
 14. Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi;
 15. Tutte le spine e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione fino ad accertamento del contrario;
 16. Non usare acqua per spegnere incendi su linee ed apparecchiature elettriche;
 17. Interrompere la corrente PRIMA di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla corrente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza;
 18. Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza. Segnalare le anomalie;
 19. Non lasciare mai lampade prive di lampadina;
 20. Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
 21. Il cavo di apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio;
 22. Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento. Segnalarlo;
 23. Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza: E' vietato usare stufe o fornelli elettrici.

NORME PER LA SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- Non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare (portando con se borse, zaini e carpette) immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.



NORME PER L'EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTE IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli
alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto a fare assumere agli alunni tutte le misure di auto protezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo dell'autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
 - Far rientrare tutti nella scuola.
 - In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- Chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono: stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono:

- Con l'aiuto di alunni predisposti, e se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.



NORME PER L'ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:
avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'Azienda dell'acqua;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'Azienda dell'acqua;

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in :

- avvertire i Vigili del Fuoco;
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.



REGISTRO DELLE EMERGENZE

Registro delle Esercitazioni Periodiche

Esercitazione periodiche : devono essere effettuate almeno due volte all'anno.

N.B. Periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.

Data esercitazione	Ente Coadiuvante	N°persone presenti	N°persone evacuate	Tempo previsto	Tempo effettivo
--------------------	------------------	--------------------	--------------------	----------------	-----------------

Registro della Formazione e Addestramento

Data	Argomento	N° ore	Formatore	N° docenti	N° non docenti	Classe
------	-----------	--------	-----------	------------	----------------	--------

N° studenti						
-------------	--	--	--	--	--	--

MODULO DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE

(da tenere nel registro di classe)

LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" - PALERMO

Data.....

CLASSE.....PIANO.....

**ALLIEVI
PRESENTI
EVACUATI**

DISPERSI

1.
2.
3.
4.

1. FERITI
2.
3.
4.
5.
6.

FIRMA DEL DOCENTE

.....



**MODULO GENERALE DI EVACUAZIONE
DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"**

Via Danimarca n° 54, Palermo

(per il responsabile dell'area di raccolta)

CLASSE PIANO PRESENTI EVACUATI FERITI
DISPERSI

1A

2A

3A

4A

5A

1B

2B

3B

4B

5B

1C

2C

3C

4C

5C

1D

2D

3D

4D

5D

1E

2E

3E

4E

5E

1F

2F

3F

4F

5F

1G

2G

3G

4G

5G

1H

2H

3H

4H

5H

3I

4I

5I

3L

4L

5L

Palermo.....
di raccolta

Il responsabile dell'area



.....

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

(da tenere nel registro di classe)

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale no docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenze o del Capo d'Istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenze è il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore D'Agostino.

L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente /ad intervalli di due secondi) della campanella.

La diffusione del segnale di evacuazione è dato da: campanella continua.

All' emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue:

1. Il Sig. Privitello Francesco è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza ;
2. Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
 - disattivare l'interruttore elettrico di piano;
 - disattivare l'erogazione del gas metano;
 - aprire tutte le uscite contrarie al senso di esodo;
 - impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza;
3. Il docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe.
4. Lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.
5. Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione delle loro presenza in aula.
6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo di evacuazione della classe che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.
7. Il responsabile dell'area di raccolta Prof.ssa Brambille Renata, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta la scheda riepilogativa dell'area di raccolta che consegnerà

ALLEGATI

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALI

(Per la formazione degli studenti, del personale docente e non docente)

Il comportamento corretto e prudente di ognuno è la migliore forma di prevenzione contro gli infortuni, quindi:

1. Non correre nei corridoi, nelle scale, nei laboratori, ecc;
2. Non spiccare salti dai gradini delle scale;
3. E' meglio evitare scherzi che possono creare pericolo;
4. Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno;
5. Non ingombrare con oggetti inutili i pavimenti, le vie d'esodo, gli atri, le uscite e le scale;
6. Evitare di camminare rasente i muri nei corridoi, l'apertura improvvisa delle porte potrebbe causare danni;
7. Non sporgersi dalle finestre;
8. Sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare la fuga;
9. Non rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori;
10. Segnalare immediatamente le cause di pericolo rilevate;
11. Non togliere o superare le barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose;
12. Disinfettare immediatamente ogni ferita o taglio;
13. E' vietato distribuire farmaci;
14. Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto;
15. Se viene usata la cassetta di primo pronto soccorso, o l'infermeria, ripristinare le scorte;
16. Evitare di sollevare carichi flettendo il tronco. Alzare sulle gambe e tenere le braccia tese;
17. Evitare di gettare cocci di vetro nei sacchi dell'immondizia;
18. Manipolare vetri o materiale tagliente con i guanti;
19. Le porte delle uscite di sicurezza devono essere aperte durante l'attività scolastica;
20. L'apertura va effettuata prima dell'inizio delle lezioni;
21. Negli armadi e negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti;
22. Non usare apparecchi elettrici non a norma o non perfettamente integri;
23. Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola;
24. Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di almeno 0,90 metri;
25. Al termine delle attività didattiche si deve disinserire l'alimentazione centralizzata delle apparecchiature elettriche;
26. Non posteggiare le auto, le moto o le biciclette davanti ai cancelli;
27. Controllare le attrezzature e gli impianti di sicurezza periodicamente in modo da garantire l'efficienza;
28. Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso.

Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica (*massimo n. ipotizzabile*)

	Piano Alunni	Docenti	Non docenti	Amministrativi		
			Totale			
0	-1	-	-	-	-	-
	1					
	2					
	3					



